

Il Ponte di Pisa

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO DI PISA E PROVINCIA



ABBONAMENTI: per un anno L. 15, per un semestre L. 10.
Abbonamento di sostegno L. 25.
Per abbonarsi basta mandare una cartolina vaglia all'Amministrazione del Ponte di Pisa.
Uffici di Redazione e Amministrazione: Piazza del Montino, C. 4, con la posta - Prezzo Cent. 20.

ANNO XXXVII

Si pubblica ogni settimana

NUM. 4

Sabato-Domenica 26-27 Gennaio 1929 (Anno VII)

PUBBLICITÀ. Le inserzioni — si intende che la tariffa è stata fino ad oggi era soltanto convenzionale come si usa in tutti i giornali — è ora fissata indistintamente per tutti, perché sono aboliti i trattamenti di favore, in L. 3 alla linea in prima pagina, in L. 2 in seconda, in L. 1,50 in terza, L. 1 in quarta. A cui si aggiunge la tassa governativa.

Tre grandi decreti furono sottoposti al principio della settimana alla firma del Sovrano: quello dello scioglimento della Camera e convocazione dei Comizi per il 24 Marzo e quello per la costituzione del Gran Consiglio Fascista. Il Senato si è rinforzato di un'altra lista di 20 senatori, tutti ex-deputati.
Martedì il Re inaugurò a Tivoli i nuovi impianti idroelettrici.
S. E. l'On. Turati inaugurò Domenica il Congresso per la bonifica integrale.
Il trigesimo della morte di Cadorna è stato commemorato in tutta Italia.
S. E. l'On. Mosconi illustrò al Consiglio dei Ministri la buona situazione del bilancio dello Stato e la migliorata condizione finanziaria.
Sono palpabili gli sviluppi della politica fascista nella rinascita economica come nell'incremento demografico.
Il Generale di Brigata Marinetti è nominato Aiutante di campo generale effettivo di S. M. il Re.
S. E. l'On. Martelli ha illustrato lo sviluppo agricolo ed industriale del Paese.

Il Fascismo ha travolto molte norme viete e molti preconcetti per costituire massime e propositi strettamente attinenti alla realtà della vita nazionale ed ispirati dalla esperienza e dalla storia, maestre entrambi di ogni popolo che vuol progredire.

La elettrificazione della Pisa-Marina

La convenzione della elettrificazione della tramvia Pisa-Marina è stata firmata. Secondo la convenzione entro l'anno 1929 dovrebbe inaugurarsi la nuova linea elettrificata.

La politica economica di un popolo forte deve avere per obiettivo non più soltanto l'equilibrio della bilancia commerciale, ma la produzione del fabbisogno indispensabile in ogni tempo alla propria vita e alla propria difesa. L'opera è lunga e difficile, ma le energie del popolo italiano ne avranno ragione.

La Battaglia del Grano

LA SEMINA DEL GRANO MARZOLO

Sebbene rari siano gli agricoltori nostri che a causa del ritardo nella esecuzione dei lavori preparatori autunnali ed in un secondo tempo a causa della stagione pessima piovosa non han potuto seminare completamente il loro terreno a frumento, tuttavia crediamo opportuno indicare qualche norma per la migliore coltivazione di grani marzoli.

Anche per questi come per le varietà autunnali possono ripetersi le seguenti norme fondamentali:

- 1) buona preparazione del terreno;
- 2) abbondante ed appropriata concimazione;
- 3) scelta del seme;
- 4) Semina a macchina.

Non insistiamo a lungo sulla necessità ed efficacia della buona preparazione del terreno perchè dobbiamo garantire con questo una vegetazione rigogliosa e prolungata di una pianta che deve andare incontro a periodi di stagione asciutti e contrari alla sua normale maturazione.

Le stesse cose possono dirsi a proposito della concimazione che deve anch'essa servire a nutrire abbondantemente la pianta.

La quantità di concimi necessaria è approssimativamente la seguente: per ogni ettaro di superficie quintali 5 di perfosfato minerale, 15/17; quintali 1.50 di calcocianamide; quintali 1 di nitrato di calcio.

La scelta del seme deve cadere sopra il nostro Gentile rosso che ha già mostrato di possedere qualità che lo distinguono oppure sopra quella varietà di grano precoce come l'Ardito che abbiamo già provati in provincia di Pisa seminandolo in Gennaio ed ottenendone risultati veramente soddisfacenti.

La quantità di seme deve essere superiore alla normale e precisamente per il Gentile rosso deve superare il quintale e non mai essere inferiore a chilogrammi 120; e per l'Ardito la quantità deve raggiungere i 150 chilogrammi.

Abbiamo detto che la semina deve essere

fatta a macchina perchè ormai è tempo di mettere da parte ogni esitazione e di riconoscere quello che l'esperienza ha già dimostrato al di sopra di ogni discussione e cioè: l'assoluta convenienza di questo sistema in confronto della vecchia semina a mano che fortunatamente anche la stessa grande maggioranza dei contadini oggi condanna.

Si ricordi bene, che il seme non deve essere messo troppo profondo com'è avvenuto in autunno a quei contadini che adoperando la macchina seminatrice per la prima volta sono arrivati perfino a sedersi sopra per spingere il seme ad una profondità tale da rendere la nascita difficile ed impossibile.

La C. A. di A.

Il Carnevale di Viareggio

Sabato sera 26, alle ore 21, il Carnevale farà il suo ingresso trionfale colla illuminazione della Via Garibaldi, con il concerto di Piazza Vittorio Emanuele, con il lancio di palloni e colla festa da ballo alle ore 22 al Grande Albergo Regina.

Domenica 27 Gennaio: alle ore 14 primo Corso mascherato con sfilata dei carri, delle maschere in gruppo ed isolate, delle automobili e carrozze, colla prima furante battaglia di coriandoli e stelle filanti.

Alle ore 22 avrà luogo il Veglione di apertura al Politeama.

Anche Pisa con tutta Italia prende parte al Carnevale Viareggino che è una follia, un incanto, un tripudio, un rapimento.

IN PUNTA DI PENNA

Biancheria.

La Signorina Giovanna Bouvier, cucitrice di bianco, ha pubblicato un volume sulla biancheria e su quelle che la confezionano. In grazia sua tutta la storia della biancheria, questa parte importante dell'abbigliamento femminile è infine ricostituita. Essa ci apprende, fra l'altro, che in argomento « mode » la pretesa novità non è che il « dimenticato ». Le donne greche portavano le camicie ancora più corte delle nostre. Le « Merveilleuses » del Direttore andarono ancora più in là, le sopressero.

Le nostre antenate portavano dei fazzoletti di fine batista, ricamati e adornati di pizzi, ma li trovavano leggiadri per soffiarsi il naso. Cambiavano tovaglie ad ogni pasto, perchè per mangiare si servivano più delle dita che delle forchette, e se le forbivano sulla tovaglia. In genere la Bouvier ci dà interessanti dettagli su tutto il lavoro femminile. Alcuni ricami in perle, in seta, che seguono un disegno variato, ora di moda, si eseguivano anche prima della Rivoluzione. Conclude che il lavoro a domicilio, con il quale quelle che lo esercitavano conciliavano i doveri professionali colle necessità familiari, dovrebbe sempre più diffondersi.

L'automobile.

— Come hai potuto comperare questa automobile?

— Una lotteria!

— Hai guadagnato il primo premio?

— No, ho organizzato io la lotteria.

La differenza.

— Sai tu dirmi quale differenza passa fra la ghiottina e una bella donna?

— E invece non ne passa nessuna: tutte e due fanno perdere la testa.

Conferenze.

— Siete abituato a parlare nei vostri sonni?

— No, parlo nei sonni altrui: sono un conferenziere.

E le calze?

— E' una ragazza squisita, musicista, pittrice, sportiva, cavalcava, guida l'auto... ha scritto un romanzo....

— Ma... sa rammentare le calze?

Ricevimenti.

— Mia moglie fornisce la luce, fornisce

la musica, i rinfreschi, i fiori, lo « champagne » e tutto ciò lo chiama... ricevere!

Il giuramento... di amore.

— Amico mio, giurami che non mi ingannerai! Giuramelo su ciò che hai di più caro al mondo!

— Sta bene: te lo giuro... sul mio stipendio.

MARTELLETTO

Alla Sapienza

Corsi e conferenze. — Il Comm. Prof. Carlo Costamagna iniziò Martedì il corso di « Storia delle dottrine economiche e politiche che continuerà per le lezioni il Martedì alle ore 17 ed il Mercoledì alle ore 16; e per le conferenze il Venerdì alle ore 10.

* Mercoledì alle ore 19 il prof. Celestino Arena diè principio alle conferenze di « Legislazione comparata del lavoro » che proseguiranno il Mercoledì alle ore 19 ed il Giovedì alle ore 9.

La Filosofia del diritto. — In sostituzione del Prof. Vincenzo Miceli ammalato terrà lezione di Filosofia del Diritto il chiarissimo Prof. Volpicelli trasferito di recente alla nostra Università.

Scuole di perfezionamento. — Coloro che vorranno inserirsi alla Scuola di perfezionamento in Pediatria, Ostetricia, Ginecologia, Otorinolaringoiatria, sono avvertiti che le iscrizioni si chiuderanno con il 31 Gennaio; quelli che hanno già frequentato un anno per potersi inserire all'anno successivo dovranno essere in pari colle tasse e le contribuzioni dell'anno decorso e col pagamento della prima rata dell'anno corrente.

Concorsi. — Col 31 Dicembre 1929 si chiude il concorso ad un premio di L. 1000 per lavori manoscritti o stampati riferentesi alle Matematiche pure, od alla Fisica matematica, Meccanica celeste o superiore, e Geodesia teoretica.

* Non più tardi del 15 Febbraio corr. è aperto il concorso al posto di perfezionamento Maffucci presso l'Istituto di Anatomia Patologica per i due anni 1928-1929 e 1929-30 con assegno di Lire mille all'anno.

Concorrono i laureati in Medicina di tutte Università del Regno 1927-1928 o di quello precedente.

TESTE e TASTI

L'arte di federare.

L'interno dei mantelli diventa più ricco, non solo per la bellezza del tessuto, ma anche per la fattura artistica ed artificiosa.

Questi indumenti richiedono una faticosa elaborazione nella linea mediana. Vi si disegnano delle stelle, delle grandi rose, o anche delle barre a righe incrostate dello stesso tessuto dell'abito, sia esso in seta o in lana.

Il crespo satino a doppia faccia è usatissimo, di traverso, per l'interno dei mantelli in drappo o in velluto nero.

I mantelli da sera presentano degli effetti di grandi raffinatezze ottenuti con pelliccia rasa — ermellino o talpa — tinti o al naturale.

La Befana Fascista.

Ad iniziativa del Fascio Femmine Domenica 20 nel Teatro Umberto I la Befana Fascista dispensò i doni ai bambini poveri della città.

Erano presenti S. E. il Prefetto Terzi, il Podestà On. Buffarini, il Questore Comm. De Santis, il cav. Bolognesi Segretario della Sezione Ferroviari Fascisti, insegnanti, signore e signorine in bel numero.

Due corpi musicali: la banda dei corrigendi e la banda dei Ferroviari.

Bella, elettrizzante riunione. I bambini erano briosi e gioiosi per la larghezza dei doni.

Il Cav. Bolognesi, dopo sì splendido successo, offrì nei locali del Dopolavoro Ferroviario un rinfresco alla brava banda dei ferroviari. Sempre pronto e sempre gentile!

I salvadenari.

Si sono aperti i salvadenari mandati dai benefattori all'Asilo Infantile « Principe Amedeo » ed il denaro raccolto ha segnato la bella sommetta di L. 1308.80.

Perchè ebbero portato il maggior denaro, furono premiate con quest'ordine le Signorine; Noemi Ricci, Nella Balloni, Bianca Macchi, la Signora Gisella Michelucci e le Signorine Misrachi e Gatto.

Una elargizione all'Istituto Industriale.

Il cav. Adolfo Beccari in memoria del padre amatissimo ha elargito L. 200 alla Cassa scolastica istituita presso l'Istituto Industriale, colla raccomandazione di speciale assistenza ai poveri orfani della Qualconia allievi della Scuola.

A cena.

Martedì sera da « Argene » nell'ex-subborgo di Porta a Lucca, più di venti amici frequentano il negozio di munizioni della Via Vittorio Emanuele offrirono l'annuale cena carnevalesca al proprietario sig. Ferdinando Campetti che festeggò, coll'allegra dei suoi clienti, tutti cacciatori di valore, il suo settantesimo anno.

Gli agnellotti, il cappone, la vitella arrosto furono i piatti prelibati della cena succulenta, ed Argene fu inarrivabile. Poi brindisi e schioppettate di... riso. Beppe Chielini fece il processo al povero Campetti che non si sa ancora come sarà cucinato. L'udienza continua.

Fidanzati.

Il fidanzamento è avvenuto qualche tempo fa; e credo che l'amico Tullio che è fra le altre cose mio buon vicino non tenesse molte a ricorrere alla pubblicità. Ma ora qualche amico che ha le orecchie pronte ne ha avuto notizia ed è bene parlarne allora per non passar da dormiglione.

L'amico Tullio Toscano, della Consulta Comunale, agente delle Officine Automobili O. M. per Pisa e Provincia, si è fidanzato colla gentile signorina Liana Albani figlia dell'amico sig. Giovanni Albani.

Gli amici che conoscono le due famiglie si sono rallegrati; ed io da buon vicinante mi rallegrò più di tutti con affetto sincero.

Le nozze Bracci Torsi-Guidotti.

La cerimonia civile ebbe luogo Domenica 20, alle ore 16.30, in forma intima.

Il Podestà On. Guidi-Buffarini, assistito dal Segretario generale Comm. Avv. Giacomelli, un gli sposi, la leggiadra e colta Signorina Giovanna Guidotti, figlia del Comm. Luigi Guidotti e della Signora Ernestina Guidotti-Martinetti ed il Dott. Harry Bracci Torsi figlio del Dott. Cav. Cosimo Bracci Torsi e della Signora Bianca Bracci-Torsi-Rook.

Il Podestà offrì la penna d'oro ed un ricco mazzo di rose bianche. Furono testimoni il prof. Domenico Bossalino per la sposa ed il prof. Luigi Duranti per lo sposo.

Lunedì 21, alle ore 10, si svolse la cerimonia religiosa nella Cappella di S. E. il Cardinale Pietro Maffi che per la sua lieve indisposizione fece officiare il Sacerdote Dell'Ira, parroco della Chiesa di S. Ranierino, che pronunziò ornate parole di occasione. Furono testimoni per la sposa i Signori gr. uff. Guido Sacchi ed Albino Carmine e per lo sposo i Signori gr. uff. prof. Francesco Valagussa e gr. uff. prof. Ernesto Paparone.

Il pranzo, di oltre 50 coperti, fu servito dal Nettuno nella sala maggiore; fra i commensali si notavano oltre gli sposi, i genitori, i parenti e i testimoni, S. E. il Prefetto Terzi, l'On. Guidi Buffarini, il Sen. Prof. Queirolo, il Prof. Taddei e Signora, il Comm. Besi, i Signori Carlo e Vittorio Carmine e Signora, Cav. Armando Chiellini e Signora, Cav. Uff. Ricciardi, Signora Bossalino, Comm. De Sanctis, Dott. Carlo Zanetto Lami, Sig. Antonio Taddei, Conte Curini Galletti, Avv. Frediani, Rag. Pincentini e molti altri.

Fra gli auguri e gli omaggi, segno circa quattrocento telegrammi ed oltre cento canestre di fiori. Gli sposi partirono per il viaggio nuziale: Roma-Taormina. Li accompagna

VIAREGGIO LA STAZIONE CLIMATICA PIÙ ATTRAENTE DEL MONDO
 Alberghi sontuosi - Pensioni convenientissime
 Strade asfaltate e cilindrate - Acque di prima potabilità - Tutti i servizi di igiene
 Teatri - Saloni di concerti - Cinematografi - Garages
MALIARDO SOGGIORNO DI AUTUNNO
 Viareggio Regina d'incanti e di salute

il coro sonoro degli auguri; fra questi sono fervidi, vibranti, affettuosi quelli del « Ponte di Pisa ».

I doni.

Alle belle nozze Bracci-Torsi Guidotti furono inviati i seguenti doni:

Lo sposo alla sposa: anello in smeraldo e brillanti; la sposa allo sposo: gemelli con brillanti; i genitori della sposa alla sposa: filo di perle; il babbo dello sposo alla sposa: spillo in brillanti; la mamma dello sposo alla sposa: orologio a braccio con brillanti; i genitori della sposa allo sposo: catena di platino e perle; i genitori dello sposo allo sposo: portasi-garette in oro; le sorelle della sposa: anello in brillanti; e poi ancora la nonna e la zia Martinetti: binocolo da teatro; la nonna dello sposo, Signora Antoinetta Rook-Giolai: due candelabri in argento; gli zii Ezio e Fulvia Guidotti: bracciale di zaffiri e brillanti; lo zio Tobia Guidotti e famiglia: lorgnetta antica con catena in oro e perle; lo zio Dott. Carlo Martinetti e Signora: lampada in cristallo di Boemia; la zia e la cugina Bazzell: pendentif antico in diamanti; Giuseppe Guidotti e Signora: due candelabri in bronzo antico; il cugino Avv. Berto Berti e Signora: sveglia da viaggio; la zia Av. Merli e famiglia: portadolei in argento; il cugino Renzo Guidotti: capoletto in avorio antico; i cugini Conti Rasponi: cofano antico in bronzo; i cugini Brunetto e Angelo Guidotti: fruttiera in argento; i cugini Del Rusolo: artistico arcolajo antico; le cugine Martinetti: partitura de « I Quattro Rusteghi » rilegata in pergamena; Sig. Alberto Rook: servizio da frutta in porcellana e lampada in cristallo di Boemia; Signora Nory Carpena: cofano antico; S. E. il Dott. Egisto Terzi, Prefetto di Pisa: Coppa colorata in cristallo molato di Boemia; S. E. il Principe Sen. Piero Ginori Conti: grande porta fiori in cristallo; Gr. Uff. Prof. Papareone: penna stilografica e lapis in oro cesellato; Prof. Comm. Francesco Valagusa: vaso in argento; Prof. Luigi Duranti: grande vaso in cristallo di Boemia; Prof. Domenico Boesalino e Signora: servizio da caffè in argento, per 12 persone; Gr. Uff. Sacchi e Signori Carmine: anello con rubino e brillanti; Sen. Prof. Queirolo e Signora: compostiera in cristallo di Boemia e argento; Cav. Armaudo Chiellini e Signora: scrivania stile antico; Marchesa Isabella Bottini: vaso da thè; Comm. Avv. Del Beccaro e Prof. Carlo Ghè: necessario da viaggio; Conte Gr. Uff. Dott. Giuseppe Giul Rossellini Gualandri e Signora: Portabiscotti in cristallo e argento; Conte Dott. Giovanni Ginori Conti: ricco vaso da fiori; Famiglia del Prof. Domenico Taddei: necessario da scrivere in argento; i Presidenti di Sezione del Consiglio Provinciale dell' Economia, Signori Conte Giul, Cav. Braccini e Cav. Dal Canto: anfora in bronzo cesellato; Prof. Comm. D' Achiardi, Avv. Nuti, e Consiglio della Cassa di Risparmio di Pisa: elegante portafiori; Conte Arnaldi e Signora: scatola da sigarette in cuoio e argento; Dott. Vittorio Carmine e Signora: specchio con cornice in argento; Famiglie Nardi: centri da thè con vaso in argento; Giovanni Allegri e Famiglia: due miniature; Gr. Uff. Pietro Feroci: due abatjourns; Marchese Quaratesi e Signora: Statuetta di Sèvres; Cav. Avv. Tommaso Frediani e Signora: coppa di Sèvres; Dott. Renzo Peruzzi, Sostituto Direttore e Impiegati del Consiglio e Ufficio dell' Economia: orologio da tavolo stile impero; Contessa Adele Carmignani Sella: bottiglie in cristallo e argento; Signorine Matilde e Virginia Santarelli: portapropiumi in cristallo e argento; Avv. Carini e Signora: portadolei in argento; Famiglia Cotrozzi: Portasi-garette in argento; Famiglia Panziers: necessario da scrivere in cuoio; Cav. Augusto Betti: coperta da viaggio; Cav. Cesare e Mary Nissim: fioriera di ceramica artistica; Dott. Cesare Studiad e Famiglia: grande anfora di Murano; Signora Achillina Carmine: grande cicogna in argento; Signora Giuseppina Carmine: ricco ventaglio in piume di struzzo; Sig. Cecilio Carmine: statuetta in avorio; Ing. Giulio Buonaristianni: elegante portafiori; Egle Baccetti: immagine sacra in argento; Aldo Rossi e Signora: tazza in porcellana antica; Francesco Rossi e Signora: borsa in pelle con

necessario; Francesco Guidotti: necessario da toilette in argento; Rag. Gino Piacentini e Signora: spillo antico in oro e pietre; Renzo Piacentini: vaso in argento; Luigi Gucci e Famiglia: vaso di Sèvres; Cav. Giulio Genovali e Signora: grande coppa in terracotta pisana; Irene Menuini e figlio: vaso antico in cristallo; Impiegati della Soc. Lavorazione Pinoli: Valigia in cuoio con necessario; Operaie Soc. Lavorazione Pinoli: servizio da thè in porcellana; Operaie Soc. Lavorazione Pinoli: servizio da caffè giapponese; Impiegati e Operaie del Laboratorio Iodarsenico Guidotti: centri da thè in argento; Bambine Monacchi: cuscino ricamato; Paolina Smith: servito da thè in tela ricamata; Maria Cossu: porta biglietti da sera; Famiglia Pardi: quadro antico; Virginia Laghi: portacamicie ricamate; Sig. Augusto Traxler: bottiglia in cristallo e argento Oronzo Simoncini e Signora: necessario da viaggio; Signorine Luisa ed Elena Vallini: bottiglia in cristallo e argento; Sig. Giovanni Lupetti: tavolino stile impero; Irene Marchesi e Famiglia: Candelieri in argento; Giorgio Naldini e Famiglia: Valigia con necessario; Cini Cino e Signora: Borsetta da sera; Avv. Ottavio Simonese e Signora: grande vasoio in argento; Jafet Lombardi e Signora: vasoio in argento; Leo e Giorgio Nunes: quattro portacenere in argento; Carlo Montecchi e Signora: candelabri in bronzo dorato stile impero; Famiglia Valenti: lampada in ceramica artistica; Sig. Angelo Caperoni e Famiglia: servito cinese da caffè; Rag. Giuseppe Taddei: coppa in cristallo di Boemia; Corrado Magani e Richard Ginori: grande anfora artistica; Signorine Tellini: Partitura del « Rathcliff » rilegata in pergamena; Ing. Stefano e Signora: lucerna in argento; Alberta Giacomelli e A. da Berti: libro di preghiere in pelle e oro; Cav. Otello Bianchi: due artistici portastecchini in bronzo; Rag. Mario Sraffa: lampada in alabastro; Signorine Ludovici: cuscino d'imbottitura; Signora Verrucoli: scatola da lavoro; Sig. Emilio Bellini: servizio da liquori in cristallo; Sig. P. L. Sandrini: bottiglia in cristallo di Boemia e oro; Signora Carmela Carmine: vasca in argento; Sig. Airolti: bomboniera in argento; Signora Mesoniat: vaso in argento; Sig. Giorgio Vaselli: servito da thè ricamato; un gruppo di amici del Comm. Guidotti: servito da gelati in argento; Signorina Gemma Tellini: scaldino antico; Dott. Carlo Carli: cammeo; Famiglia Barsanti: grande coppa di alabastro rosa; Signora Ida Rossi: due lacci da tovaglioli in argento; Personale del R. Teatro Verdi: posata da arrosti in argento; Isola Davini: necessario da toilette in argento; Lina Palandri: lustra unghie in argento; Elvira Battistoni: cachepot in rame antico; le persone di servizio della Famiglia Guidotti: sveglia in bronzo.

Due culle.

La Signora Maria Grassi nei Regoli, consorte dell'ottimo sig. Italo industriale e Calcinai, ha dato alla luce due figli, un maschio ed una femmina, belli e sani, ai quali saranno dati i nomi di Piero e di Anna Maria.

Anche la puerpera, come i neonati, gode di una salute perfetta; e con lei e collo sposo mi rallegravo mentre ai due piccoletti mando già gli auguri di ogni bene perchè facciano più contenti i genitori, i quali si regolano a puntino per far contento il Duce che ama per l'Italia la figliolanza più numerosa.

Le danze.

Alla Sotto-Sezione Fascista « Giovanni Zoecoli » di Porta a Lucca si sono tenute le sere di Sabato e Domenica 19 e 20 corrente due splendide feste da ballo.

Grande concorso di ballerini e ballerine che presero parte alle danze con il maggior brio, dacchè si trattava di fare un buon incasso a beneficio della Società del Diporto dell'ex-subborgo.

Il Cav. Massimo Angelini, ben coadiuvato dal Sig. Pastechi, fu un organizzatore magnifico; e tutti della brillante organizzazione si rallegrarono.

Le feste al Circolo Militare.

I Signori Soci e Famiglie sono avvertiti che dopo il trattenimento di Domenica 20 avranno luogo questi altri: 27 Gennaio: 3 e 24 febbraio e 3 Marzo, tutti trattenimenti familiari dauzanti dalle ore 18 alle 20.

Giovedì 7 Febbraio si darà poi un Thè danzante dalle 18 alle 21; e Sabato 9 Febbraio festa da ballo di gala dalle ore 22 in poi; quindi Martedì 12 Febbraio Thè danzante dalle 18 alle 21; e Sabato 16 Febbraio festa da ballo dalle ore 22 alle 3; ed in ultimo Sabato 9 Marzo festa di ballo dalle ore 22 alle 3.

Per le feste serali è prescritto l'abito da Società e per quelle di Giovedì e Martedì 12 Febbraio l'abito da visita.

Nelle feste dei giorni 7-9-12 Febbraio sono permesse le maschere previo riconoscimento all'ingresso.

Dopo le feste diurne del 7 e 12 Febbraio alle ore 21 sarà servito un pranzo per coloro che si saranno prenotati; del pari sarà servita una cena ad ore 24 durante i balli del 16 Febbraio e 9 Marzo.

Le relative note e quote saranno rese note con altro avviso e le prenotazioni dovranno avvenire non più tardi delle ore 18 del giorno precedente ad ogni festa.

Al Babilonia.

Domenica scorsa con il trattenimento del pomeriggio dalle ore 16 alle 20 si inaugurarono le briose riunioni con una elegante schiera di ballerine.

La ospitalità del « Circolo Babilonia » fu alla pari della onorata e superba tradizione. Domenica 27 secondo trattenimento del pomeriggio.

Il ballo goliardico.

Dalle ore 17 alle 20 Domenica si ballò al Nettuno con grande ardore per merito dei briosi goliardi i quali seppero riunire nella sfarzosa sala un pubblico eletto, delle ballerine graziose ed instancabili, ornamento primo della festa brillantissima.

Un Console.

Il Colonnello Cav. Luigi Cicambelli, Podestà di Vicopisano, è stato nominato Console fuori quadro della M. V. S. N.

Coll' amico per la distinzione ben meritata vivamente mi rallegrò.

I funerali dell' Ing. Di Nola.

Domenica sera la salma dell' Ing. Guido Di Nola colpito a morte a Milano da un'automobile sopraggiunta, mentre egli sulla via riforniva la sua, fu trasportata al Cimitero israelitico con lungo corteo. L' Ing. Guido, da molti anni impiegato a Milano come direttore di uno Stabilimento industriale, contava nella nostra città molte amicizie.

Alla vecchia madre di lui ed al fratello Sig. Ugo Di Nola, caro amico, ed ai parenti tutti mando col cuore desolato le più vive condoglianze.

Buona usanza.

Il Direttore ed i componenti il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio hanno sottoscritto in memoria del Generale Umberto Felloni L. 120 per la offerta alla Sezione pisana dell' Associazione: Famiglie caduti in guerra.

Nelle, Enzo, Mario, Giulio e Silvio Searlati L. 100 all' Ospizio di Mendicizia in memoria della compianta nonna Signora Elena Pasquineschi vedova Searlati.

In onore della Signora Maria Toniolo sono state fatte quest'altre offerte alla Protezione della giovinezza: Famiglia Merlo L. 30, Lina Pizzetti L. 10, Famiglia Antezza L. 30, A. L. L. 10, Sac. Tito Pagni L. 10, Giulia Rossi-Maglioli L. 20, Marianna Ieri L. 5, Giulia D' Achiardi L. 25, Famiglia Stefanon L. 30, Comm. G. Pardo-Roques L. 50, Ida Corrai-Triglia L. 15, Tullia Bottari L. 20, Contessa Sofia Franceschi Bicchieri L. 10, Gr. Uff. Pietro Feroci e Famiglia L. 50, Augusta Braguier Pacini L. 50, N. N. L. 30, i Frati della Certosa di Calci L. 50, Maria Gentile Gortani L. 50, Leopolda Adorni-Braoessi L. 10, Marchesa Irene Corsi L. 10, Signorina Irma Della Santa L. 10, Sig. Mario Gabriele Salvioni L. 25, Meazza L. 1, Maria Chioffi L. 10 alle Dame di Carità, Virginia Arrigotti L. 50 alla San Vincenzo.

Il Prof. Pistolesi e Signora L. 100 alla San Vincenzo in memoria della nonna diletta.

Le sorelle Torri, nell' anniversario della morte della sorella Vincenza L. 50 alla S. Vincenzo.

L' Avv. Comm. Cesare Pierini ed il dott. Gastone Pierini L. 50 alle Orfanelle di P. Agostino in memoria del prof. Muzio Pampaloni.

Il Sig. Lelio Simonese L. 50 all' Orfanotrofo femminile.

La Signora Emma Bottari e figli lire 100 alle Orfanelle di P. Agostino per la cara memoria del Farmacista Sig. Antonio Bottari.

La mamma L. 10 alla S. Vincenzo in memoria del figlio Furio Susini.

La vedova nell' 8.º anniversario della morte del Prof. Alberto Cavazzani L. 150 alle Orfanelle di Padre Agostino.

All' Ospizio di Mendicizia: da un signore L. 20 in memoria del Dott. Antonio Bottari, dalla Signora vedova Cavazzani L. 150 in memoria del marito, dagli insegnanti dell' Istituto magistrale G. Carducci per la memoria della Signora Jole Strenta vedova Gagliardi L. 110, dalla Signora Berenora in memoria del fratello nel 12.º anniversario della morte L. 50.

In memoria del compianto Dott. Spizzichino alle Pie Scuole Israelitiche: lire 100 dal Sig. Cesare, dott. Vittorio ed Alberto Calò, L. 150 dai Signori Vito ed Olga Milano, L. 100 dalla Famiglia Rocca, L. 50 dalla famiglia Pacifici, L. 25 dalla famiglia Rouf, L. 25 dalla famiglia Spizzichino, L. 50 dai Signori dott. Giulio ed Elda Spizzichino.

Un' ottima persona L. 500 alla S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria del compianto Achille Chioffi la famiglia Lepri L. 30 alla S. Vincenzo de' Paoli.

La Signora Laura Carreras L. 20 alla S. Vincenzo in memoria della Signora Maria Mazzei vedova Paoli.

La Signora Augusta Chiellini l' annua quota di L. 60 alle Orfanelle di Padre Agostino.

In cucina.

Cavolfiore in salsa di burro. — Si fa lessare un bel cavolfiore e si taglia a pezzi che si mettano a dorare nel burro, in un tegame di porcellana resistente al fuoco. A parte si fa intanto cuocere un pezzo di burro e vi si stempera del formaggio dolce grattugiato. Si versa sul cavolfiore, si aggiunge qualche sottile fettolina di tartufo e si serve molto caldo.

I giuochi del C. E. P. N.

Scivolare.
 Me ne stavo coi sapienti...
 e guidavo armato genti.
 Soluzione del giuoco precedente:
 GENTI-T-O-RE [GENTIO-TRE]

Prof. Gino Del Guasta
 assistente nella Clinica Medica e già assistente in quella Pediatrica
 Direttore e fondatore della Rivista « L'attività Medica Italiana »
VISITE TUTTI I GIORNI
 dalle ore 10 alle 12 e dalle 11 alle 16
 La Domenica soltanto dalle 10 alle 12
 PISA - Via Guglielmo Guastalla 41 (via Borgo Largo)

Prof. E. BATINI
 Ginecologo
 PISA - Via Lavagna 9
 Telefono 5-41

Dott. A. RUSCHI
 Già Aiuto alla Clinica Oculistica di Pisa
 Tutti i giorni, eccettuati il Lunedì ed il Giovedì
 PIAZZA D' ANCONA N. 2 - PISA

SI È GIÙ' PER LA PROVINCIA

La Rotta. — Ricevimento solenne fu quello di Domenica 20 in onore del Vescovo di San Miniato. Il Preposto preparò la festa con vera pompa.

In Chiesa si fecero belle funzioni. Una mensa di circa 60 coperti riuni la parte più scelta. Il Cav. Uff. Italo Conti salutò con vibranti parole il Vescovo.

Cevoli. — Domenica 20 Gennaio sulla piazza Umberto I fu eseguito il concerto musicale della premiata « Filarmonica Giacomo Puccini ». Si eseguirono fra gli altri numeri la fantasia del 2.º atto del « Rigoloso » magistralmente concertato; Gino Rossi saxofono soprano emerse nell' a solo. Tutte le feste al tempio per la precisa intonazione che è difficile nello strumento e per la dolcezza e la passionalità.

Squisito compagno nel pezzo fu Salvatore Centofanti che si distinse brillantemente colla sua perfetta cornetta. Il Centofanti è pur capobanda e diè alla esecuzione con il Rossi e con tutti i musicisti rilievo ed espressione.

Seducante il Numero della Sinfonia di Mercadante.

Il Maestro Orsi, che non ha più bisogno di illustrazioni perchè egli è noto come uno dei migliori Maestri della Provincia, tenne la bacchetta colla sua abituale compostezza, con ardore, con alto magistero.

San Prospero. — [rit.]. La morte del compaesano Sig. Narciso Zannoni ha rappresentato un vero lutto per i nostri paesi.

Nella matura età di settantasette anni aveva raccolto stima e simpatia largamente; daceché erasi mostrato sempre corretto semplice e modesto, di costumi illibati, di generosità squisita. Non ebbe nemici, non fece questioni, serbò dimistiezza con tutti.

Alla memoria del Cittadino esemplare mandiamo un reverente saluto ed ai figli Signori Giuseppe e Dino ed a tutti congiunti la espressione del più vivo cordoglio.

Peccioli. — [d. b.] Sabato 19, alle ore 20 nella sala del Fascio g. e. ebbe luogo una numerosa riunione di paesani. Si trattava di discutere intorno ai mezzi più adatti a restituire alla Panda la sua gloriosa attività, antica e recente.

Pronunziarono discorsi applauditissimi il benemerito Podestà cav. Adelo Marmugi, presidente della istituzione, il maestro Alessandro Lari ed il vostro corrispondente che fu molto complimentato. Fu deciso di accrescere il numero dei soci e l'ammontare delle quote relative. La decisione è seria, è come un impegno di onore a cui nessuno mancherà. La banda riprende il suo posto a rappresentare ancora il decoro e la nobiltà del paese.

Avane. — Colpito da male improvviso ha chiuso fra noi la sua esistenza il Prof. Francesco Magri, docente di diritto e procedura penale.

Egli fu da giovane uno studioso amatore di libri e di codici; fu caro al celebre romanista prof. Filippo Serafini. Molti libri scrisse anch'esso ed alcuni pregevoli. Ebbe l'ingegno sbrigliato, la cultura varia e piacevole, la franchezza della lode come del biasimo. Riepripò uffici pubblici in città ed in campagna ed ebbe popolarità larga in Val di Serchio.

Alla moglie, al figlio, alla sorella, alla cognata inviamo tante condoglianze affettuose.

La notizia della morte di Cecco Magri ci ha afflitta maggiormente perchè ci arrivò Mercoledì mattina improvvisa, come improvvisa subitanea fu la dipartita di Lui.

Alla memoria dell'amico mandiamo un saluto affettuoso ed alla consorte Signora Pardi-Mollella, al figlio, alla sorella, alla cognata la voce del nostro cordoglio perchè mi associò alla vecchia amicizia al loro lutto.

[N. d. D.]

La neve.
Non si capisce come da un cielo così azzurro possa cadere della neve così bianca.

ROSOLACCI E FIORDALISI (1)

Libro di perfetta sanità morale oltre che di serena lettura. E lo scriviamo tanto più volentieri in quanto nessuno di noi fa parte di quelle deliziose società che molto nella pia intenzione degli organizzatori, ma poco nei risultati, influiscono sul buon costume.

Modestamente pensiamo che per salvar la morale — se così pare — naufragante nel gorgo delle più sfrenate passioni, valga più un buon libro di cento comitati di puritani, perchè il male va curato alle radici più che sui rami dell'albero malato.

Non sappiamo poi se Icilio Felici, mente colta di artista, scrivendo questo libro di novelle, abbia avuto l'intenzione di compiere anche opera educativa, ma se pur egli non ci ha pensato, il suo libro è riuscito ugualmente un capolavoro del genere.

La forma delle novelle è linda e tersa ed i tipi, descritti con profonda conoscenza psicologica, risaltano armoniosamente in linee ben definite.

Sono novelle semellici, paesane, a tanto belle e tanto commoventi che sembrano scritte dalla bonità stessa. Niente di esagerato e di superfluo o d'artificioso. Anime piccole e grandi che si muovono nel breve giro del loro destino e scompaiono lasciando dietro di sé una scia di grato odore, quel buon profumo casalingo schietto e delicato che abbiamo un po' tutti, addosso quanti viviamo, molto o poco nella campagna soleggiata della nostra bella Toscana o che più tardi, portammo senza perderlo, nel mondo diverso più vasto e sonoro della vita cittadina.

In *Sanque bleu*, in *Marietta* e forse con maggior colore e sentimento in *Il nonno di Clara*, Icilio Felici ha ottenuto effetti meravigliosi con mezzi semplici, quindi arte e di quella buona.

Ottime le novelle umoristiche piene di humor sano che ci riportano di colpo ai migliori saggi novellistici della nostra letteratura faceta.

Un po' tirata per effetto di una tesi rispettabilissima, ma perciò fuori del quadro ove armoniosamente si esprime lo spirito obiettivo del libro, ci sembra la novella che porta il titolo: *La festa arruffata*. Mica che non sia ben condotta; tutt'altro! Ma io in questo bel li-

bro non ce l'avrei messa, proprio per non confondere, come suol dirsi, ebrei con samaritani. Scomodare il cielo per punire una volgarità ci sembra un tantino sproporzionato. Insomma, di novelle a tesi se ne può fare a meno quando si lancia un libro che è, come questo, vera e propria, corretta e geniale manifestazione artistica.

Se vuol lavorare in questo campo Icilio Felici, che è scrittore di razza e artista indiscutibile, deve dimenticare un po' se stesso e mescolarsi al flusso della vita varia, multipla, complessa; fermare gli attimi di luce e di tenebre nella sua tavolozza con egli brillantemente sa fare, senza indagar l'origine del colore che dà vita e freschezza ai suoi quadri, che a furia di indagini si fa il processo a l'arte, nel nome della quale si portano alla ribalta le nostre creazioni.

Sono amico di Icilio Felici il quale mi insegna che l'amicizia non sarebbe tale se non avesse le scortasie della verità. Mi assolve egli che può farlo se di tutte, delle quali ripeto il mio entusiasmo, una sola novella, m'è piaciuta meno.

La edizione del libro, elegante e corretta è una nuova prova della valentia della nota Casa di stampe Lischi - Nistri di Pisa. Ottime le incisioni del pittore Marroni.

Il libro è destinato al più sicuro successo.

LALLO

(1) Icilio Felici - Nistri-Lischi Pisa - L. 12.

A Piè del Ponte

La messa in suffragio del Maresciallo Cadorna. — Domenica 20, come in tutti i paesi maggiori della Provincia, nella Chiesa monumentale dei Cavalieri alla presenza di tutte le autorità militari e di un forte nucleo di combattenti o di milizia fasista dopo le ore 11 si celebrò la messa in suffragio dell'anima di S. E. il Maresciallo Cadorna.

I cori eseguirono la musica funebre; intorno al tumulo prestavano servizio i militari del Presidio e della 90.ª Legione. Tutte le armi avevano larga rappresentanza.

Gli studenti fascisti ed il loro dono all'Erario. — Il Rettore della nostra Università prof. Carlini ha fatto pervenire al Capo del Governo L. 24.300 quale offerta del gruppo fascista delle Scuole medie superiori in favore dell'Erario.

Mussolini telegrafava al Rettore ringraziando della cospicua offerta che costituiva una nuova prova dello spirito fascista della Scuola Pisana.

Gli elenchi degli elettori. — Gli elenchi definitivamente approvati dalla Commissione provinciale con decisione dell'11 Gennaio 1929 e tutti i documenti relativi alla assegnazione degli elettori nelle trenta Sezioni, sono esposti nell'Ufficio comunale fino a tutto il 22 Febbraio.

Chiunque voglia impugnare la decisione della Commissione provinciale può promuovere azione presso la R. Corte di appello di Firenze nei termini e modi stabiliti dall'articolo 33 della legge elettorale politica.

Palazzine, e poi palazzine. — La forte Impresa edilizia Gabriello Bianchi e figli ha già fabbricato venti palazzine esenti da ogni tassa per 25 anni.

Le belle palazzine, linde e civettuole, che hanno tutti i conforti dei sistemi moderni, sono state costruite nel prolungamento della Via del Risorgimento.

La Impresa Bianchi [Via S. Agostino] benemerita veramente del nostro movimento edilizio, al principio della primavera costruirà numerose palazzine in prossimità della stazione centrale e che saranno vendute a prezzi convenientissimi ed a contanti o a rate.

Riduzioni ferroviarie per Roma. — Tutti i viaggiatori che da qualunque stazione del Regno, comprese le stazioni di confine, si recheranno a Roma tra il venticinque Gennaio ed il venti Febbraio, avranno diritto alla riduzione del 30% sulla tariffa ordinaria differenziale per il viaggio di andata e ritorno facendone semplice richiesta alla stazione di partenza, senza bisogno di esibire alcun documento speciale.

Le riduzioni sono concesse dal Governo al Comitato Permanente per la Primavera Romana in occasione del II Salone internazionale dell'automobile.

Il Mercato della verdura. — In prossimità della vecchia Porta a Lucca e precisamente nel luogo detto "la ghiacciaia" lungo la Via Contessa Matilde si fabbricherà il mercato delle verdure e delle frutta.

La Val di Serchio avrà qui un notevole sbocco.

La Morte del Prof. Ercoli. — In età non matura, perseguitato da un male che non dà tregua a sofferenze, è morto il Prof. Ot-

torino Arcoli che aveva la libera docenza per le malattie dermosifilopatiche.

Prese la laurea venticinque anni fa con splendida votazione; e studiò poi nelle Cliniche del Prof. Ducrey a Pisa e del Prof. Barduzzi a Siena.

Ai funerali intervennero colleghi ed amici in bel numero; ed il cav. dott. Iacopini salutò a salma con commosse parole.

Il Mattaccino

DIPORTO

La Coppa delle Mille Miglia. — Si correrà ai 24 di Febbraio 1929 organizzata dall'Automobile Circolo di Brescia la grande marcia Brescia-Pontedilegno.

La gara è riservata esclusivamente a macchine da turismo.

Il Campionato del Mondo. — Il primo campionato di calcio del mondo si svolgerà in Italia, perchè la Federazione italiana ha fatto una proposta così concreta che dà sì notevoli garanzie quali nessun'altra Federazione può offrire.

Teatri e Spettacoli

I Veglioni al Verdi. — Per ora la notizia è corta. Di definitivo non ci sono che queste note di veglione. Si daranno due veglioni sfarzosi a beneficio esclusivo della Scuola all'aperto: ai 9 ed ai 17 di Febbraio.

Per le Opere da darsi studiano e trattano le Commissioni tecniche; ma sono fino ad oggi silenziose.

GIUDICI GIUDIZI E GIUDICATI

Alla Corte di Assise. — Aldo Amorati di anni 27, nato a Firenze e residente a Piombino, manovratore elettrico imputato della uccisione del padre è assolto per essere internato in un Manicomio.

P. M. Maglietta, Difensori: Prof. Pozzolini ed avv. Galluzzi.

* Francesco Brandini, calzolaro quarantasettenne, di Pisa, è imputato di fraticidio.

FRIGORIFERA TENDI-FASCETTI & C.

SOcIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE

Generali: Cav. Enrico Tendi e Comm. Giuseppe Fascetti

PISA - Via Volturao, 42 - PISA

TELEFONO INT. 11.437 - TELEGRAMMI: Frigorifera - Pisa

La più grandiosa e accreditata Fabbrica di Ghiaccio di Pisa e Provincia, dotata di macchinario modernissimo della Fonderia e Pignone.

GHIACCIO ARTIFICIALE CRISTALLINO in barre da 25 Kg. ciascuna — prodotto con acqua purissima dell'Acquedotto di Fillettolo ed in casi di necessità coll'acqua ugualmente purissima di sorgente artesia perenne sgorgante da 147 metri di profondità.

PRODUZIONE ESUBERANTE per tutta Pisa e paesi circconvicini. — Grandi depositi di scorta.

CELLE FRIGORIFERE per conservazione di generi alimentari.

Per la sua potenzialità, per la perfezione dei suoi servizi tecnici, per particolari accordi con la importantissima Fabbrica di Ghiaccio e Magazzini Frigoriferi della vicina Livorno, che possiede i più grandi depositi di ghiaccio della Toscana, la Frigorifera Tendi-Fascetti e C. dà le più ampie garanzie alla sua clientela.

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

Società Toscana Industria Legnami

PISA - Via G. Bovio 3 - Tel. 467

STABILIMENTO PER LA PRODUZIONE DI:

Mobili d'ogni genere, comune e artistico - arredi completi per negozi, bars, ecc. - Infissi d'ogni tipo - Sedie.

Lo stabilimento, su commissione e disegni, costruisce qualsiasi lavoro in legno. - Vaste sale di esposizione e vendita a disposizione dei clienti tutti i giorni dalle ore 8 alle 13 e dalle 14 alle 17 esclusi i giorni festivi.

Montaggio gratuito a domicilio. - Prodotti garantiti.

Società in nome Collettivo

Gabriello Bianchi e Figli

Costruttori in murature e cemento armato. - Forniture in genere.

Specialità in costruzioni di camini industriali

Costruzioni di Stabili, Palazzine e Case in località centralissime, in prossimità della Stazione

Vendono anche appartamenti a prezzi miti ed a pagamenti rateali, esenti da tasse secondo l'ordinanza della recente Legge

Gratis fanno preventivi e progetti, a richiesta.

PISA — S. Agostino, 3 (angolo Viale Bonaini, presso Stazione Ferroviaria)
Casa propria - Telefono N. 5-96

P. M. avv. Maglietta. Difensore: Avv. Timoteo Ricci. E' condannato a 13 anni, 4 mesi di reclusione, 2 anni di vigilanza.

ENRICO MAZZARINI Direttore responsabile

Arti Grafiche Suoc, Nistri-Lischi - Pisa

Birra Livorno

DE GIACOMI

Ladelliziosa, senza concorrenza

ACQUA DI S. FRANCESCO

Leggerissima Acqua minerale, eminentemente alcalina
Amministrazione: San Frediano a Settimo (Pisa)

Cabinetto Dentistico del

Dott. Vestri

Lung'Arno Regio - Via della Sapienza - Pisa

Lavori in Oro ed in Vulcanite

prezzi modici - precisione - stabilità

Lunedì - Mercoledì - Giovedì - Sabato

Orario invernale ore 9-12 e 14-17

FERRUCCIO DEL PUNTA

Riglione (Pisa)

INDUSTRIA ELETTRICA

per la produzione dei laterizi con forni a fuoco continuo sistema Offmann

TAVELLE - TAVELLONI

Mattoni pressati a paramano

Tutte le specialità del laterizio a macchina

Noleggio Automobili "Fiat"

Garage Serri Lung'Arno Meucico
(Telef. 5-23)

Scuola - guida Automobili

Sede di esami e collaudi
del Circolo di Firenze

Ufficio ed Abitazione in Pisa, Via Ulisse Dini, 2

GAETANO GUELF
Cavaliere del Lavoro

Premiata Fabbrica di **BISCOTTI USO INGLESE**
FORNITORE DELLA REAL CASA
Navacchio (Pisa)

Grandiosa e perfetta produzione, con generi di
PRIMISSIMA QUALITÀ
e con macchinario modernissimo, di tutti i tipi di
BISCOTTI e WAFER

Molino proprio, elettrico a cilindri, di recente impianto.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima - Sede in Milano - Capitale Sociale L. 700.000.000 - Versato L. 658.247.800 - Riserve L. 500.000

Direzione Centrale - MILANO - Piazza Scala, 4-6

FILIALI ALL'ESTERO: COSTANTINOPOLI - LONDRA - NEW YORK

Filiali in Italia: Acireale - Alessandria - Ancona - Aosta - Asti - Avellino - Bari - Barietta - Bergamo - Biella - Bologna - Bolzano - Bordighiera - Brescia - Brindisi - Busto Arsizio - Cagliari - Caltanissetta - Canelli - Carloforte - Carrara - Castellammare di Stabia - Catania - Como - Cuneo - Ferrara - Firenze - Fiume - Foligno - Genova - Gioia Tauro - Inglesias - Imperia (Oneglia) - Ivrea - Jesi - Lecce - Lecco - Livorno - Livorno - Lucca - Macomer - Mantova - Messina - Milano - Modena - Monza - Napoli - Novara - Padova - Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pescara - Pescaia - Piacenza - Pisa - Pistoia - Prato - Ravenna - Reggio Calabria - Reggio Emilia - Roma - Rovereto - Salerno - Saluzzo - Sampierdarena - San Giovanni a Teduccio - San Remo - Sant'Agnes di Sorrento - Sassari - Savona - Schio - Secondigliano - Seregno - Sestri Ponente - Siracusa - Sezia - Taormina - Taranto - Terni - Torino - Torre Annunziata - Tortona - Trapani - Trento - Trieste - Udine - Valenza - Venezia - Vantimiglia - Verona - Vicenza

Situazione dei Conti al 31 Ottobre 1928

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa e Fondi a disposizione	L. 473.547.006,10	Capitale Sociale	L. 700.000.000,—
Portaf. e Buoni Tesoro "Littorio"	4.276.920.171,25	Riserve	540.000.000,—
Effetti all'incasso	134.953.460,80	Dividendi in corso ed arretrati	559.472,50
Ripporti	599.112.417,65	Depositi a risparmio ed in Conto Corrente	1.112.615.639,20
Valori di proprietà	428.737.328,65	Corrispondenti - Saldi Creditori	6.138.454.889,70
Partecipazioni Bancarie e diverse	486.831.989,05	Cedenti effetti per l'incasso	256.006.888,85
Anticipazioni sopra valori	4.406.631,40	Creditori diversi	154.779.704,90
Corrispondenti - Saldi Debitori	2.578.433.365,45	Accettazioni commerciali	640.497.673,75
Debitori per accettazioni	640.497.673,75	Assegni in circolazione:	
Debitori diversi	211.304.218,85	Ordinari	L. 91.665.429,30
Beni stabili	67.172.493,50	Circolari	152.514.856,20
Mobili ed impianti diversi	1,—		
Debitori per Avalli	435.840.922,25	Creditori per Avalli	241.120.295,50
Impieghi			
a garanzia operazioni	800.126.935,—	Depositi	
a cauzione servizio	8.170.416,—	a garanzia operazioni	800.126.935,—
a custodia	4.743.210.798,—	a cauzione servizio	8.170.416,—
		a custodia	4.743.210.798,—
		Avanzo Utili Esercizi precedenti	28.707.806,90
		Utili dell'Esercizio corrente	86.144.830,65
	L. 15.889.765.851,20		L. 15.889.765.851,20

TERME DI ULIVETO

ULIVETO (provincia di Pisa)
Bagni caldi e tiepidi carbonici enormemente radioattivi. — Cura della celebre Acqua acidulo-alcalino-litica di Uliveto. — Malattie dello stomaco, dell'Intestino, del Fegato, del Rene, Uremico, Gotta, Renelle, Diabete, Arteriosclerosi.
Consulti: Prof. FEDELI (Genova) - FEDELI (Pisa) - FRUGONI Padova - GNUDI (Bologna) - LIVERATO (Genova) - MARAGLIANO (Genova) - MICHELAZZI (Pisa) - MICHELI (Torino) - MODOGNESE (Bologna) - QUEIROLO (Pisa) - TEDESCHI (Genova) - VIOLA (Bologna)

GRANDE ALBERGO TERME
Grande Parco Inazo l'Arno - 60 camere - Salone da ballo - Posta e Telegrafo nell'Albergo - Comandazione diretta dalle Terme
NUOVA DIREZIONE - TRATTAMENTO OTTIMO - PENSIONE da L. 30.
SERVIZIO AUTOMOBILISTICO DELLE TERME:
3 corse giornaliere da PISA (Stazione centrale) a ULIVETO (Terme)
Per informazioni e prenotazioni scrivere o telegrafare: Direzione Terme - ULIVETO (Pisa)
Decreto N. 5595 della R. Prefettura di Genova.

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

ANNO 302.° ESERCIZIO Situazione al 30 Settembre 1928 - ANNO VII

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Cassa e Disponibilità a vista	L. 102.904.196,98	Depositi e Risparmi	L. 430.225.235,75
Buoni del Tesoro	42.632.579,26	Depositi vincolati	269.514.537,95
Altri Titoli di Stato e Car. delle Fondarie	233.555.949,83	Conti correnti	362.516.906,75
Diversi	34.321.084,42		
Ripporti attivi	73.778.833,10	Totale Depositi e risparmi	L. 1.122.296.679,14
Partecip. ad Enti di Cred. e di Prev.	20.522.723,52	Assegni circolari	29.585.656,60
Corrispondenti - Saldi debitori	172.176.159,35	Cartelle fondarie in circolazione	168.871.500,00
Esattorie e Ricev. Saldi debitori	175.294.493,59	Corrispondenti Saldi creditori	567.296.302,34
Anticipazioni e Conti corr. su titoli	65.336.052,14	Esattorie e Ricevitorie - Saldi creditori	20.580.022,15
Prestiti su pegno di oggetti	478.338,00	Cassa di Previd. per impiegati	5.137.167,48
Portafoglio	352.846.424,65	Debiti diversi	68.718.124,58
Sofferenze Cambiali scadute	5.772.137,17	Accettazioni	624.257,48
Portaf. di terzi per l'incasso	22.875.108,27		
Crediti Mutui a Cartelle fond.	162.921.804,54	Totale del Passivo	L. 1.768.112.736,81
Ipotecari Mutui a contanti e C/C	114.278.057,39		
Crediti Mut. e C/C Enti mor.	130.130.285,86		
Chirografari Conti corr. cambiali	116.465.840,09		
Mobili e impianti diversi	1,00		
Beni stabili per uso degli uffici e diversi	15.333.726,21		
Crediti diversi	66.887.711,41		
Debitori per accettazioni	624.257,45		
Totale dell'Attivo	L. 1.817.655.981,88	Totale del Passivo e del Patrimonio	L. 1.813.415.263,07
Valori in deposito	1.385.845.874,79	Depositi di valori	1.385.845.874,75
Elargizioni anticipate	L. 3.202.861.891,87	Depositi di valori	L. 3.199.451.237,87
Diaz. dell'es. prec. Sea, Monte Pio	2.324.420,10	Utili dell'es. prec. - da erogare	4.610.564,22
Spese a tasso sulla gestione in corso	1.757,74	Utili lordi della gestione in corso	34.701.860,90
	33.582.656,21		
		Totale generale	L. 3.238.766.698,72
Totale generale	L. 3.238.766.698,72		

FARMACIA DEI R.R. SPEDALI DI S. CHIARA.

(Angolo Via Solferino e Piazza del Duomo; con ingresso dalla Via Solferino)
Assortimento completo di Prodotti Farmaceutici ed Antisettici
Servizio fatto esclusivamente da Professionisti, anche rante le ore della notte, con massima precisione e rapidità
PRODOTTI SPECIALIZZATI - ARTICOLI PER TOILETTE
PROFUMERIA - OGGETTI DI GOMMA
Importazione diretta dalle principali Case Produttrici
Forniture medicinali e presidi chirurgici a Ospedali di Riserva, Opere Pie, Subaltri Governativi e Municipali

Cassa di Risparmio di Pisa

Sede: Piazza Dante (già dei Ricci) telefono 1-69

Succursali: N. 1 - Lung'Arno Galileo N. 10 (presso il Comizio Agrario) - N. 2 - Piazza Guerrazzi N. 3 (telefono 6-90)

Filiali: Lari - Pontedera - Casole di Buti - Marina di Pisa - Vecchiano

Ricevitoria e Cassa Provinciale - Servizi di Cassa: Comune di Pisa, Camera di Commercio, Ufficio dei Fiumi e Fossi, Scuola Industriale, Comizio Agrario - Unione Agraria Cooperativa (Pontedera)

95.° ESERCIZIO. Situazione dei Conti al 30 Novembre 1928 ANNO 1928

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa	L. 569.659,19	Depositi e Risparmi	L. 79.900.221,99
Mutui a Enti Morali	20.586.369,06	Conti correnti	6.115.381,85
ipotecari a privati	15.350.432,07	Corrispondenti - saldi passivi	2.075.082,06
Buoni del Tesoro	2.076.825,09	Ricevitoria Provinciale e servizi diversi	552.666,74
Titoli		Debiti diversi	246.120,18
Titoli di Stato e Fondiari	33.001.378,04		
Diversi	2.034.440,00	Totale del passivo	L. 88.889.472,82
Portafoglio ordinario e ipotecario	5.657.515,30		
Effetti all'incasso	1.229.157,65		
Conti correnti garantiti	6.249.063,78		
Prestito su pegno di oggetti	1.497.915,69		
Corrispondenti - saldi attivi	1.216.390,41		
Crediti diversi	4.809.752,69		
Beni immobili	4.069.823,50		
Mobili e stampe	272.040,21		
Ricevitoria Provinciale e servizi diversi			
Totale dell'attivo	L. 98.620.762,69	Massa di rispetto	L. 1.162.184,43
Valori in deposito	L. 14.219.236,49	Fondo benef. e a scopo pubbl. Inter.	24.681,85
Depositari di titoli	5.122.500,00	Fondo oscil. titoli e perdite eventuali	1.204.467,24
Spese dell'esercizio in corso	1.625.016,58	Riserve	L. 6.391.333,52
	L. 119.588.115,76	Fondo pensioni	1.577.595,35
		Depositi di valori	L. 14.219.236,49
		Titoli in deposito presso terzi	5.122.500,00
		Rendite e Profitti dell'Esercizio	3.387.977,58
			L. 119.588.115,76

IL DIRETTORE - Avv. M. Nuti

IL PRESIDENTE - Prof. Giovanni D'Achiardi

IL RAGIONIERE - F. Scarlati

OPERAZIONI E SERVIZI DELLA CASSA: Depositi al portatore e vincolati coll'interesse dal 3, al 5 per cento nominativi circolari coll'interesse del 2,75 % - Conti Correnti con assegni coll'interesse del 3,50 % - Mutui - Sconto di Cambiali - Incasso di effetti - Prestiti a favore degli Agricoltori - Servizio di cassa ad Associazioni e ad Enti Morali - Depositi in custodia aperti o chiusi - Locazione di Casette di sicurezza - Emissione di Assegni dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane pagabili a vista su tutte le piazze presso le Casse Associate e gli Istituti aderenti.

ORARIO: Gli Uffici sono aperti tutti i giorni non festivi dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16, il sabato dalle ore 9,30 alle 12.

Ditta EMILIO CARLI e C.

PISA - Borgo Largo 24-26 - PISA

GRANDI MAGAZZINI

Mobili - Letti in ferro - Tappeti - Stoffe - Carte da parati - Arredamenti completi di ogni genere e stile. - Reparto di MOBILI per ammobiliamenti a nolo.

Articoli andanti e di lusso.

Acqua di Agnano - Pisa

GASSOSA NATURALE - ALCALINA FERROSO-LITINICA - DIURETICA

Proprietà dott. Oscar Toibler
Ispettore Igienista Prof. G. GASPERINI
La più gradevole e la più pura fra le acque da tavola. Senza rivali per combattere le malattie dello stomaco, della milza, del fegato, la diatesi urica ed i catarsi vescicali.
L'AGNANO è l'unica sorgente allacciata alla doccia viva secondo i più moderni sistemi dell'ingegneria sanitaria, e perciò la sola garantita da ogni impurità.
Ritornare i recipienti che non portano la capsula di stagnola con testa bianca, la marca e le etichette della Ditta.

Nessun sapone al mondo

contiene il Cliceramido (novità scientifica) ma solo il



Ecco come è confezionato il sapone che dovete chiedere
Il Cliceramido contenuto mantiene la pelle bianca, morbida, vellutata; guarisce macchie, rossori, screpolature; lava, sgrassa, ammorbidisce i capelli; ottimo per la barba, lava i denti e rinfresca le gengive.
PREZIOSO PER IL BAMBINO
Vendesi L. 2. e 1 al pezzo.